



REPORT SOCIALE 2017

Presentazione...

Ci avviciniamo al 25° anniversario dalla fondazione della cooperativa (benché le attività siano iniziate ben prima!). Ci è parso importante, quindi, non fermarci solo sui dati dell'anno passato, ma confrontarli con un periodo più lungo. Da qui la scelta di evidenziare, in questo documento, la crescita della cooperativa negli ultimi 10 anni.

Il 2017 è stato, per quanto riguarda il conto economico, simile all'anno precedente. Ad un aumento del valore totale della produzione (+5% rispetto all'anno precedente) è corrisposto un aumento del valore totale dei costi della produzione (+5%) lasciando pressoché invariato rispetto ai 12 mesi precedenti il risultato finale di esercizio che si è assestato in un sostanziale pareggio.



Essere comunque riusciti a mantenere stabile il risultato finale andando ad aumentare il valore totale della produzione, in un momento in cui il mercato non è in crescita, ci pare un buon risultato.

E' aumentata, inoltre, la condivisione nella parte educativa: infatti è cresciuto il numero di persone inserite nei centri diurni.

Oltre a mantenere le attività presenti da anni nella cooperativa, quest'anno è stato importante portare a regime le attività avviate nel corso del 2016. L'ostello e il negozio di abiti e oggetti di seconda mano a Fossano, così come il nuovo capannone per ampliare l'attività di confezionamento a Piasco, avevano bisogno non solo degli investimenti iniziali, ma anche di poter crescere come attività. Abbiamo puntato sul fatto che le persone conoscessero e iniziassero ad utilizzare i nuovi servizi offerti nel fossanese e abbiamo trovato nuovi clienti per le attività di confezionamento di Piasco. Il fatto che queste nuove attività non abbiano inciso negativamente sul bi-

lancio della cooperativa è segno che sono state delle intuizioni buone e che la gestione è stata fatta in modo oculato.

Dal punto di vista educativo, sempre di più va ad assottigliarsi la separazione fra i vari centri diurni, creando una struttura più trasversale e di interscambio su tutti i livelli: attività, laboratori, educatori, ragazzi inseriti sono intercambiabili tra loro. La priorità è data alla persona che usufruisce dei nostri servizi, che vive con noi nei nostri centri, ma che ha una vita ricca di relazioni anche al di fuori. Le sue necessità sono il faro che permette di decidere quale siano le attività più adatte ad ognuno, indipendentemente dall'appartenenza ad uno specifico centro diurno. Sono aumentate le persone inserite e allo stesso tempo si è data importanza ai laboratori, alle gite, alle attività ergoterapiche svolte insieme, ai gruppi misti, alla ridistribuzione dei ragazzi secondo le necessità di ognuno e si è favorito l'interscambio. Gli operatori di 3 dei 5 centri diurni sono anche riusciti a organizzare una giornata di formazione "alternativa" in barca a vela, dove la collaborazione, il confronto, la prontezza nel saper dare le risposte giuste durante le emergen-



ze e l'obbligo di saper svolgere ciascuno il proprio ruolo in modo preciso sono stati i punti cardine della giornata.

Per l'anno a venire ci aspettano altre sfide importanti. Innanzitutto riuscire a rafforzare le attività esistenti, per mantenere sano lo stato economico della cooperativa.

Poi avremo molto da lavorare sul piano della comunicazione. Il progetto è quello di creare un'immagine coordinata della cooperativa le cui attività verranno raccontate con il linguaggio migliore sui vari canali (sui social network, tramite la stampa di materiale cartaceo, con dei video...).

Per la parte lavorativa è in cantiere un grosso progetto che riguarda la lavanderia industriale. L'acquisto di una lavanda continua (macchinario industriale che permetterebbe un deciso aumento della



quantità di materiale lavorato ed un miglioramento del processo produttivo in generale), accompagnato da una serie di modifiche a livello gestionale, sono alcuni dei punti su cui vogliamo investire per rafforzare questa attività che ci permette di impiegare molte persone svantaggiate.

Per la parte educativa, invece, è sempre più urgente riuscire a dare nuove risposte ai fruitori dei nostri servizi, in una situazione di veloce cambiamento. Fondamentali sono l'ascolto e la comprensione delle necessità, per riuscire ad offrire una risposta adeguata e calzante con lo spirito della condivisione che ci è proprio.

La sfida è impegnativa ma appassionante: passare da un progetto educativo individuale sulla persona inserita nel centro, a un progetto di vita! La persona e le sue necessità al centro. Per rispondere ai bisogni e valorizzare appieno la persona non basta un Centro Diurno, servono tante attività, tanti progetti: dall'assistenza, alla formazione, al lavoro, alla fisioterapia. Una visione a tutto tondo che prevede risposte che arrivano anche dal territorio: è necessario fare rete, rendere queste persone cittadini che vivono il territorio e lo

arricchiscono con i propri doni e talenti. Vogliamo abituare i ragazzi a confrontarsi con realtà e persone nuove, abituare nuove persone a confrontarsi con i ragazzi inseriti in cooperativa!

Quello che speriamo di riuscire a comunicare è il nostro desiderio di mettere al centro la persona. Questa attenzione ci spinge a non fermarci, a non fossilizzarci, ma a cercare le risposte migliori alle necessità delle persone, sia educative che lavorative. Nuovi progetti, nuove attività, nuove possibilità. Un'apertura e uno sviluppo portati avanti con scelte oculate che farebbe il buon padre di famiglia. Questo cerchiamo di fare, e lavoriamo per continuare a farlo bene anche negli anni a venire.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti gli Enti, i fornitori, i clienti, i sostenitori e tutte le altre realtà con le quali quotidianamente collaboriamo: è anche grazie al loro sostegno che riusciamo a portare avanti le nostre attività!

Italo De Vito
presidente della cooperativa

Chi Siamo



ATTIVITÀ ASSISTENZIALI/EDUCATIVE TIPO A

Centro diurno per disabili San Rocco (Bernezzo)

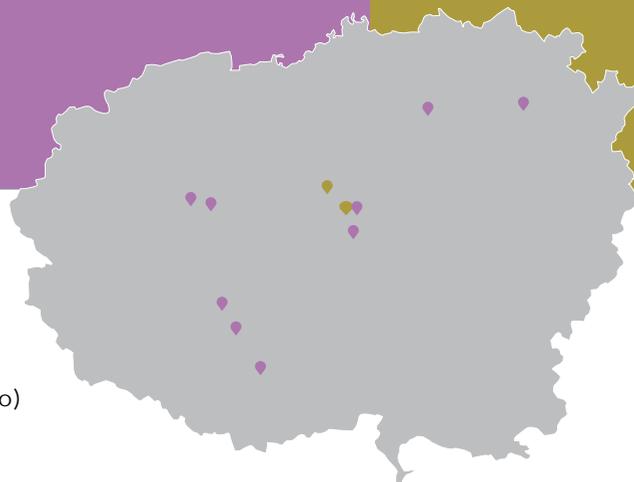
Centro diurno per disabili gravi Santa Chiara (Fossano)

Centro diurno per anziani Giovanni Paolo II (Cussanio)

Centro diurno per disabili gravi La Goccia (Trinità)

Centro diurno per disabili Il Castello (Caraglio)

Assistenza domiciliare



ATTIVITÀ DI IMPRENDITORIA SOCIALE TIPO B

Lavanderia industriale Rinascere (Fossano)

Raccolta e selezione abiti usati (Fossano)

Negozi di abiti usati Bottega23 (Fossano)

Palazzo Federico Sacco **Hostello** (Fossano)

Servizio custodia e trasporto disabili (Fossano)

Servizio di custodia e gestione palestre (Fossano)

Servizio di pulizia per enti pubblici e privati (Fossano)

Confezionamento c/terzi (S.Rocco Castagnaretta)

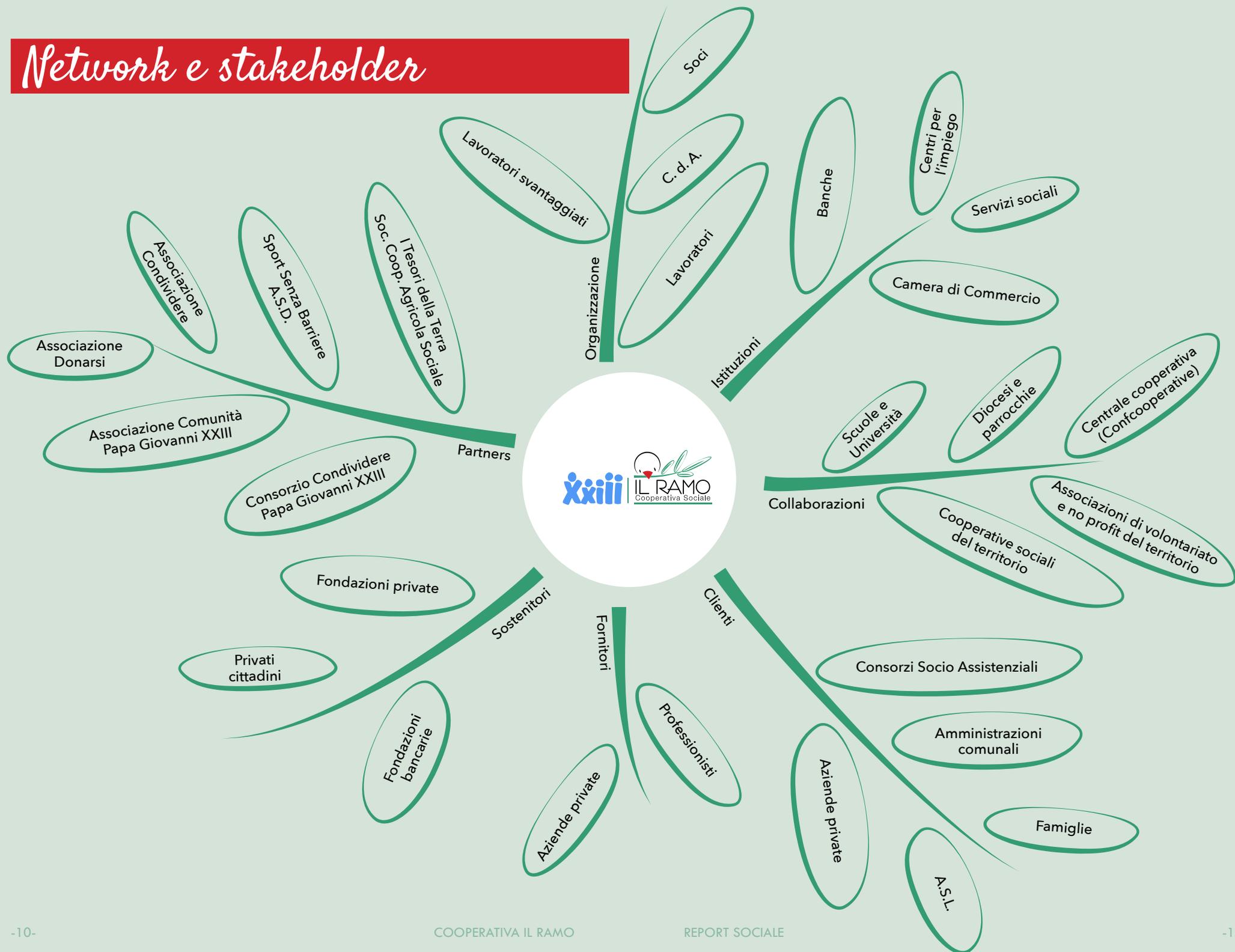
Gestione Casa Diocesana di Altavilla (Alba)

Confezionamento alimentare c/terzi (Piasco e Costigliole Saluzzo)

Cura aree verdi (Piasco e Costigliole Saluzzo)

Negozi di abiti usati La Gruccia (Bra)

Network e stakeholder



Storia in tappe...

2016

Creazione del Polo Amministrativo

2013

Fine attività di gestione della sala polivalente di Piasco

2013

Inizio attività di assistenza domiciliare

2016

Inizio attività di gestione del Palazzo Sacco Hostello

2012

Inizio attività di pulizia

2016

Inizio attività di confezionamento e cura aree verdi a Piasco

2012

Inizio attività di confezionamento a Costigliole Saluzzo

2006

Apertura del cd per anziani a Cussanio

2007

Inizio attività produzione Miele Biologico

2006

Apertura del cd La Goccia

1986

Prime attività di aggregazione persone disabili

1993

Atto di costituzione della coop Il Ramo, inizio attività del Cd San Rocco

2002

Apertura del Cd Santa Chiara

2009

Inizio attività di gestione della casa diocesana di Altavilla

2005

Inizio attività lavorative (tipo B): Lavanderia industriale, lavorazioni in c/terzi, custodia e gestione palazzetto e servizio accessibilità

2014

Apertura del cd Il Castello

2011

Apertura del negozio di usato La Gruccia

2014

Fine attività di gestione dello Zoobar

2014

Inizio attività di confezionamento a S.Rocco Castagnaretta

2011

Inizio attività di gestione dello Zoobar

2014

Fine attività produzione Miele Biologico

2011

Inizio attività di gestione della sala polivalente di Piasco

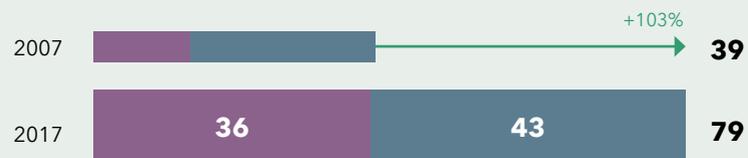
2016

Apertura del negozio di usato Bottega23

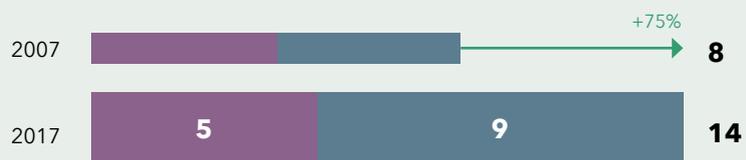
Lavoro

I dati confrontati negli ultimi 10 anni di attività confermano cosa già visto nella storia: una crescente espansione della cooperativa.

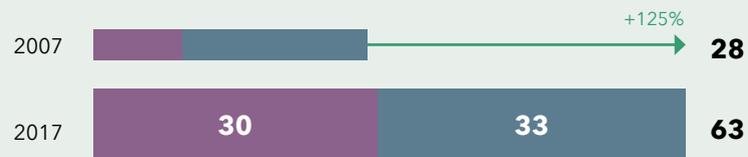
Totale occupati



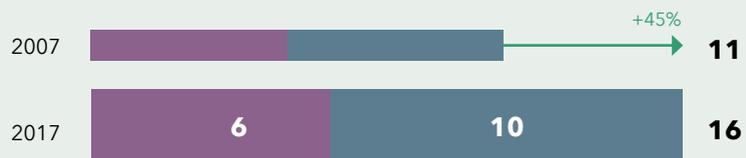
Nuove assunzioni



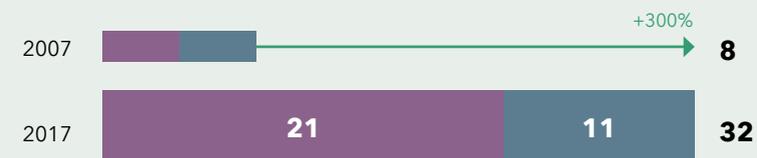
Tempo indeterminato



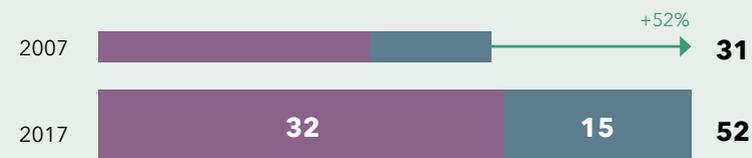
Tempo determinato



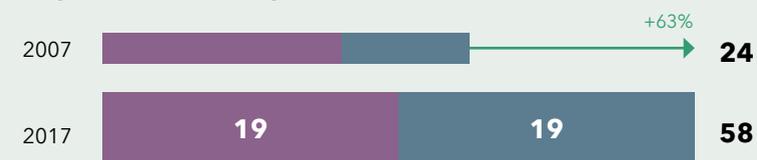
Part-time



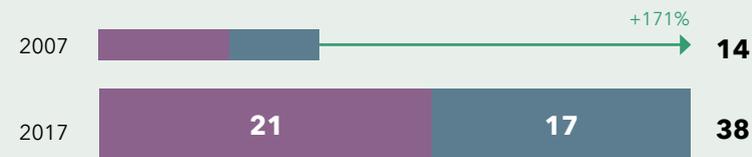
Full-time



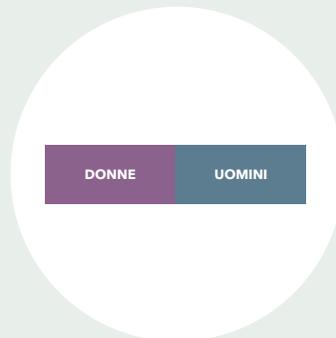
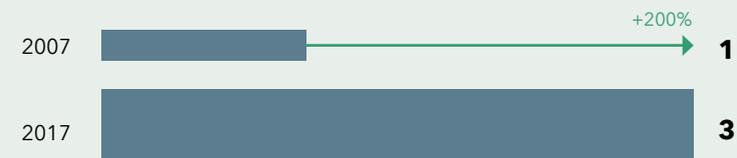
Dipendenti tipo A



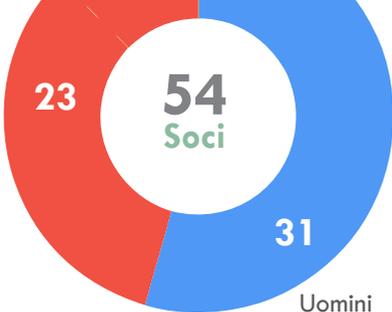
Dipendenti tipo B



Amministrazione

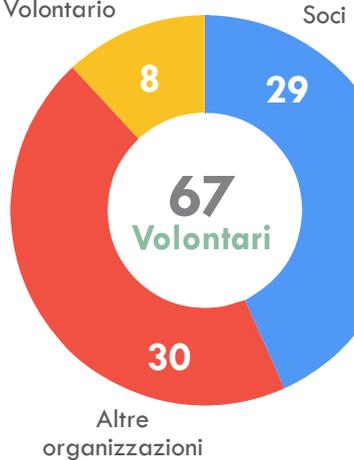


Donne



Uomini

Servizio Civile
Volontario



Soci

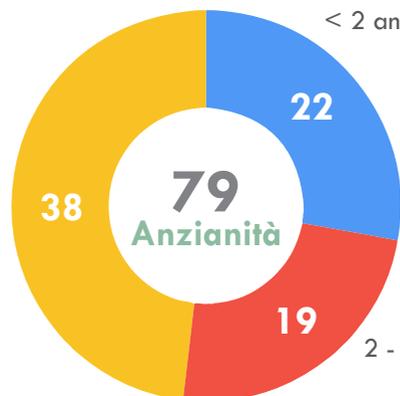
Altre
organizzazioni



98

fruttori di servizi
assistenziali

< 2 anni



> 5 anni

79
Anzianità

2 - 5 anni

Servizio Civile
Volontario



18 - 25

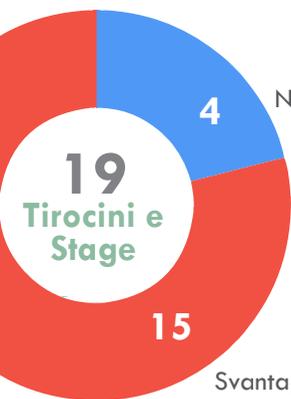
più di 55

79
Classi
di età

26 - 35

46 - 55 anni

36 - 45



Normodotati

19
Tirocini e
Stage

Svantaggiati



12

soggetti
svantaggiati



volontari

lavoratori

165
Persone

tirocini
e borse
lavoro

Stranieri



Italiani

79
Cittadinanza



Tipi di svantaggio

TIPI DI SVANTAGGIO TIPO A (INSERITI)

Autismo/Asperger	10
Ritardo mentale medio/grave	24
Ritardo mentale medio lieve	18
schizofrenia psichiatria	24
Sindrome di down	14
etilista	2
epilessia	2
sordomutismo	1
varie	3

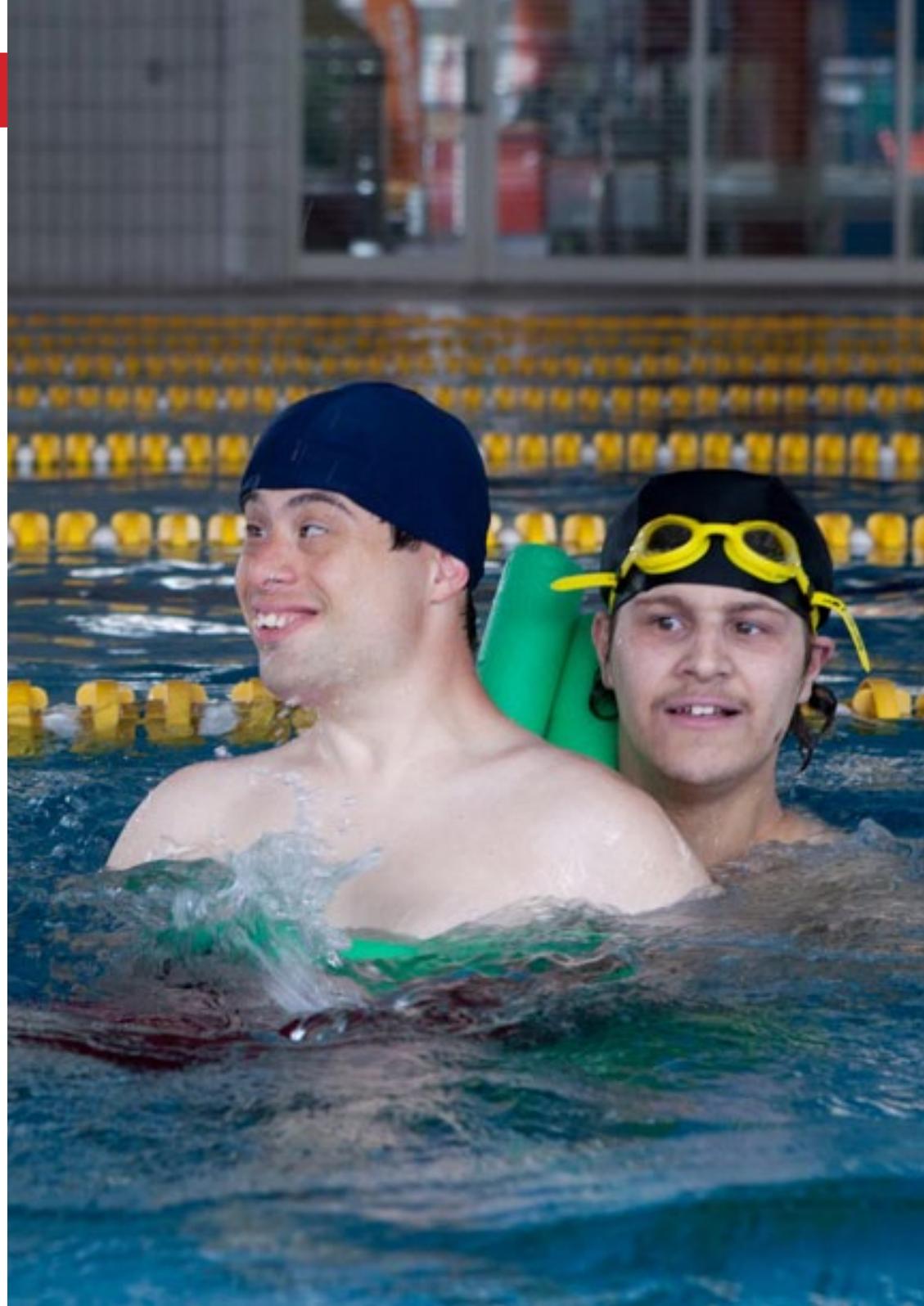
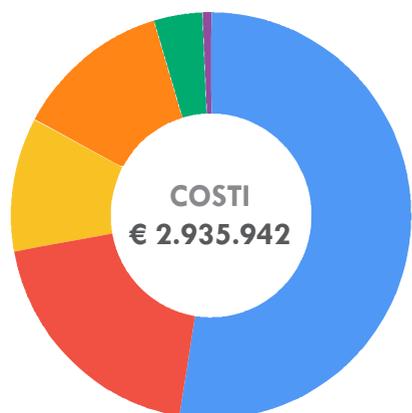
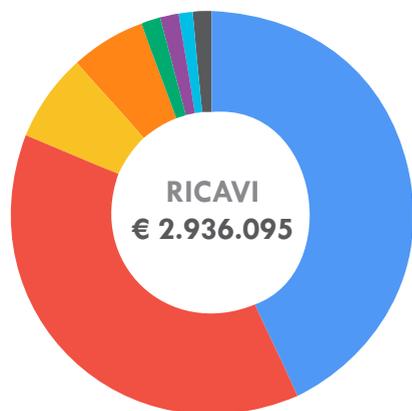
TIPI DI SVANTAGGIO TIPO B (ASSUNTI)

Invalidi fisici, psichici e sensoriali	9
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici	2
Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti	1



*Un bastone aiuta le
persone in difficoltà
a stare in piedi, con
dignità.
A camminare,
lavorare, essere utili
e indipendenti.
Il bastone è un
aiuto, ma lo sforzo
attivo è richiesto
alla persona.
La coop. Il Ramo
cerca di essere un
buon bastone!*

Dati economici



Dati patrimoniali



automezzi



sedi operative



Immobilizzazioni
1.097.478 €



Ratei
e risconti attivi
31.601 €



Crediti
verso clienti
937.461 €



Rimanenze
finali
4.709 €



Liquidità
255.817 €



Crediti
136.951 €



Patrimonio netto
1.073.371 €



Debiti diversi
293.577 €



Fondo T.F.R.
577.355 €



Altri Debiti
171.935 €



Debiti verso
fornitori
347.779 €





Il Ramo

Soc. Coop. Soc. - Impresa Sociale
via Mandrile 33, 12010 Bernezzo (CN)

Tel: +39 0171 687 136

Fax: +39 0171 19 30 123

info@ilramo.it

www.ilramo.it

www.facebook.com/coopilramo